



Comune di Cadelbosco di Sopra
Provincia di Reggio Emilia

**Regolamento e criteri generali per la gestione e l'uso
degli impianti sportivi comunali**

Approvato con delibera del C.C. n.26 del 31/05/2022

INDICE

Art. 1	Oggetto e finalità
Art. 2	Classificazione impianti sportivi
Art. 3	Forme di gestione degli impianti sportivi
Art. 4	Utilizzo degli impianti sportivi
Art. 5	Attività sportive realizzate negli impianti e uso pubblico/sociale degli stessi
Art. 6	Destinatari dell'assegnazione di spazi e criteri di priorità
Art. 7	Modalità di utilizzo degli impianti
Art. 8	Disposizioni sull'accesso e l'uso di impianti, spazi, attrezzature e relative responsabilità
Art. 9	Criteri per la definizione delle tariffe
Art. 10	Disposizioni transitorie e di rinvio
Art. 11	Entrata in vigore, abrogazione di norme e allegati

Titolo I° – Principi generali e forme gestionali degli impianti sportivi

Capo I° – Principi generali

Articolo 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina delle forme di utilizzo e di gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale, secondo quanto disposto dalla LR 8/2017.
2. Gli impianti sportivi comunali e le attrezzature/strumentazioni in essi esistenti sono destinati ad uso pubblico, per la promozione e la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa, volta a valorizzare il sistema di rete delle strutture destinate allo sport, nonché a favorire l'aggregazione e la solidarietà sociale.
3. Il Comune di Cadelbosco di Sopra riconosce nella pratica delle attività motorie e sportive uno strumento di educazione e formazione personale e sociale, di prevenzione, di tutela e miglioramento della salute e intende dunque garantire la più ampia fruizione di tutti gli impianti di proprietà da parte della collettività e divulgare corretti stili di vita.
4. Con il presente regolamento l'Amministrazione tende alla realizzazione delle seguenti finalità specifiche, che considera di rilevante interesse pubblico:
 - a) dare piena attuazione alle vigenti disposizioni in materia di sport, intendendosi per tale qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia come obiettivo l'espressione o il miglioramento degli stili di vita, della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali e l'ottenimento di risultati anche competitivi, favorendo in ogni modo la pratica delle discipline sportive e di ogni tipologia di attività motorio-sportiva e ricreativa sotto il profilo della formazione e della tutela della salute dei cittadini, con particolare riferimento alle categorie considerate "deboli": minori, diversamente abili, anziani ultrasessantenni;
 - b) attivare la gestione degli impianti sportivi in termini di servizi resi alla collettività, con una funzione sociale di diffusione e promozione dello sport, al di fuori di una logica di profitto d'impresa;
 - c) dare piena attuazione all'articolo 8 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel valorizzare tutte le forme associative, qui in particolare quelle sportive, operanti sul territorio comunale;
 - d) concorrere alla realizzazione sul territorio di attività in coordinamento e connessione con i progetti dell'Amministrazione e con le attività di altre associazioni;
 - e) ottenere una conduzione degli impianti la più economica ed efficace possibile.

Articolo 2 - Classificazione impianti sportivi

1. Gli impianti sportivi possono essere classificati in:
 - a) impianti aventi rilevanza economica, quando le dimensioni dell'impianto e le modalità della gestione e il bacino di utenza consentono lo sviluppo di attività commerciali e/o imprenditoriali.
 - b) impianti privi di rilevanza economica, qualora i servizi sportivi siano assicurati alla collettività al di fuori della logica del profitto, in assenza o scarsità di fattori di redditività.

Capo II° – Forme di gestione

Articolo 3 - Forme di gestione degli impianti sportivi

1. Gli impianti sportivi di proprietà del Comune di Cadelbosco di Sopra possono essere gestiti nelle seguenti forme:

- a) direttamente dall'Amministrazione, in economia, qualora gli impianti abbiano caratteristiche tali da non consentirne la gestione ottimale con altre modalità, comunque subordinatamente all'effettiva possibilità di reperire, internamente o esternamente, risorse professionalmente adeguate per la gestione, sia in termini qualitativi che quantitativi;
- b) ove vi siano le condizioni l'Amministrazione può procedere alla gestione degli impianti sportivi anche tramite aziende speciali, anche consortili, società in house, associazioni e fondazioni da essa costituite o partecipate, nel rispetto delle specifiche disposizioni normative vigenti;
- c) mediante procedure ad evidenza pubblica nelle forme previste da D.Lgs 50/2016 s.m.i. (codice contratti) nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, imparzialità e adeguata pubblicità.

Ai fini del presente Regolamento per "gestore" si intende una delle forme di cui al presente articolo.

Articolo 4 - Utilizzo degli impianti sportivi

1. L'utilizzo degli impianti sportivi è aperto a tutti i cittadini, singoli, aggregati o associati, ad organizzazioni formalmente costituite, a condizione che l'attività da svolgere sia compatibile con le caratteristiche d'uso degli impianti stessi e con la loro disponibilità, in relazione alla programmazione effettuata per la stagione sportiva di riferimento.

2. L'utilizzo di ogni impianto sportivo è definito da un calendario di assegnazione degli spazi e delle attività, sulla base delle richieste pervenute al gestore entro il 31 luglio precedente l'avvio della stagione sportiva successiva, nel rispetto delle priorità stabilite dal presente regolamento (vedi successivo articolo 6). Le assegnazioni sono effettuate dal gestore dell'impianto entro l'inizio della stagione sportiva (30 settembre) o quando possibile in virtù di spazi disponibili. L'Ente si riserva di controllare, in caso di gestione esterna, la rispondenza tra le assegnazioni agli aventi diritto e il loro utilizzo effettivo.

Articolo 5 - Attività sportive realizzate negli impianti e uso pubblico/sociale degli stessi

1. Gli impianti sportivi comunali sono destinati a favorire la pratica di attività/discipline sportive, ricreative e sociali, di interesse pubblico.

2. L'Amministrazione persegue gli interessi generali della collettività in materia di sport e di attività motoria, mettendo gli impianti sportivi comunali a disposizione degli organismi, anche associativi, e delle scuole che svolgono attività sportive definite di pubblico interesse, in base al principio del pluralismo, secondo quanto previsto dal presente regolamento.

Capo III° – Disposizioni per l'assegnazione e l'utilizzo degli spazi all'interno degli impianti sportivi comunali

Articolo 6 - Destinatari dell'assegnazione di spazi e criteri di priorità

1. L'uso pubblico degli impianti è finalizzato a soddisfare gli interessi generali della collettività e pertanto, nell'assegnazione dei relativi spazi, è necessario salvaguardare l'assoluta imparzialità nei confronti delle Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD)/Società Sportive Dilettantistiche (SSD) o dei cittadini che ne facciano richiesta, senza operare alcuna distinzione.

2. In caso di pluralità di richieste degli stessi spazi di un impianto sportivo per la medesima fascia oraria/periodo, ove non sia possibile un utilizzo contemporaneo (realizzabile in caso di attività individuali, corsi, o attività di squadra svolte in spazi utilizzabili separatamente, o in autonomia), l'assegnazione sarà effettuata, sulla base dei seguenti ordini di priorità:

- a) istituzioni scolastiche di Cadelbosco di Sopra, che rendono effettivo l'uso pubblico degli impianti sportivi come attività di integrazione sociale, formativa ed educativa, hanno priorità assoluta rispetto a qualsiasi altro utente, relativamente alle fasce orarie mattutine;
- b) iniziative dell'Amministrazione Comunale di tipo sportivo, sociale, ricreativo;
- c) società sportive che abbiano sede nel territorio del Comune di Cadelbosco di Sopra, o che, pur non avendo la sede nel territorio del Comune, abbiano la maggioranza degli atleti iscritti residenti nel territorio del Comune di Cadelbosco di Sopra;
- d) società sportive o enti che si occupano istituzionalmente (risultante da statuto) di attività sportivo/motoria a favore di soggetti diversamente abili e/o con difficoltà psichica e/o sociale e/o di anziani ultrasessantenni, o di attività sportiva/formativa/educativa per preadolescenti e adolescenti;
- e) data di presentazione della richiesta di utilizzo degli spazi

E' possibile l'eventuale assegnazione anche a soggetti economici profit, cittadini, singoli o aggregati in gruppi spontanei non formalmente costituiti, solo dopo tutto quanto previsto ai precedenti commi.

3. I richiedenti hanno l'obbligo del pagamento della tariffa vigente la mancata disdetta comporta l'intero pagamento dello spazio da parte del richiedente. Il pagamento dello spazio potrà essere sospeso:

- o per disdetta comunicata in ritardo (in questo caso il pagamento sarà sospeso solo dal momento della comunicazione senza effetto retroattivo);
- o, in mancanza di comunicazione, per assegnazione dello spazio ad altro soggetto/utente (il pagamento sarà sospeso solo dopo l'effettiva occupazione e pagamento della relativa tariffa da parte del nuovo occupante).

4. Le società ed i singoli utenti assegnatari degli impianti sportivi, dovranno prenderne possesso entro i termini fissati per ogni stagione sportiva (30 settembre) o dall'effettiva data di occupazione nel caso di spazi assegnati successivamente alla data sopraindicata. In caso di ritardi nell'inizio dell'attività si procederà, comunque, all'addebito dei turni non utilizzati, a far tempo dall'inizio dell'assegnazione, applicando i costi relativi alla tariffa vigente;

5. Gli impianti, in ogni caso, non possono essere assegnati a soggetti che, in occasione di precedenti assegnazioni, non abbiano ottemperato a tutti gli obblighi prescritti per l'utilizzo dell'impianto previsti in questo regolamento, ivi compreso il regolare pagamento delle tariffe vigenti.

Articolo 7 - Modalità di utilizzo degli impianti

1. Gli impianti possono essere utilizzati:

- a) previa specifica richiesta di assegnazione dei relativi spazi (campi, frazioni di campo, sale...), di norma per lo svolgimento di attività sportive di gruppo o individuali (da parte di organizzazioni associative, singoli utenti occasionali aggregati, ecc...);
- b) previa specifica richiesta di accesso ad attività sportive individuali e/o a corsi che si svolgono nell'impianto, in relazione alla sua tipologia, destinazione e all'offerta sportiva disponibile;

2. L'assegnazione degli impianti e relativi spazi viene calendarizzata valutando le richieste pervenute per ciascuna stagione sportiva e gli ordini di priorità stabiliti al precedente articolo;

3. Per ottenere l'assegnazione, gli interessati devono presentare richiesta per iscritto al competente gestore dell'impianto sportivo entro il 31 luglio precedente l'avvio della stagione

sportiva successiva, indicando l'impianto/spazio di interesse, la motivazione, i giorni e gli orari orientativi di utilizzo a firma del legale rappresentante dell'associazione o dal singolo cittadino.

Le richieste pervenute oltre la data stabilita (31 luglio) verranno vagliate dopo la formazione dei relativi calendari e accettate se compatibili con il posto libero a disposizione; tali richieste potranno essere valutate anche nel corso della stagione sportiva in corso in seguito alla rinuncia/disdetta di eventuali spazi da parte degli assegnatari.

4. Il Gestore, sulla base delle richieste e degli ordini di priorità di cui al presente regolamento, definisce il calendario di utilizzo degli spazi per la stagione sportiva successiva e lo rende pubblico entro il 30 settembre.

5. Le richieste di utilizzo di spazi in giorni specifici per competizioni, manifestazioni sportive o eventi - che abbiano caratteristiche compatibili con le condizioni strutturali e documentali dell'impianto - devono essere fatte pervenire al gestore almeno 20 gg. prima della loro effettuazione, in modo da verificare ogni possibilità di collocarla, nell'ambito delle disponibilità residue della programmazione stabilita, nel rispetto della capienza dei locali, allo scopo di garantire la massima ottimizzazione dell'uso degli impianti stessi, pubblicizzando l'evento all'interno dell'impianto e sul sito web.

6. A prescindere dalla calendarizzazione degli spazi di cui ai precedenti commi, chiunque può, in qualunque momento, richiedere l'assegnazione di specifici spazi dell'impianto sportivo; il gestore presa in carico la richiesta, dovrà verificare ogni possibilità finalizzata alla sua collocazione nell'ambito delle disponibilità residue del calendario d'utilizzo dell'impianto, nel rispetto della capienza dei locali e dei criteri di priorità di cui al precedente articolo, allo scopo di ottimizzare l'uso dell'impianto stesso.

Articolo 8 – Disposizioni sull'accesso e l'uso di impianti, spazi e attrezzature e relative responsabilità

1. L'ingresso agli impianti è strettamente limitato al personale di servizio e di controllo del gestore e alle persone espressamente autorizzate; l'ingresso all'impianto è, inoltre, consentito, in numero comunque non superiore a quello previsto dalla capienza di ogni impianto e limitatamente al periodo di effettivo utilizzo a:

- a) atleti, dirigenti, allenatori, responsabili degli assegnatari degli spazi;
- b) studenti accompagnati da almeno un insegnante dell'Istituto o da un tecnico/dirigente dell'associazione sportiva studentesca incaricato dal dirigente Scolastico;
- c) ai singoli cittadini assegnatari di spazi;
- d) agli spettatori, in caso di gare, manifestazioni o eventi aperti al pubblico, che siano anche muniti di biglietto di ingresso (ove previsto).

2. Gli assegnatari degli spazi/utilizzatori devono osservare la massima diligenza possibile nell'uso degli spazi, delle attrezzature/strumentazioni, dei servizi, utilizzandoli esclusivamente negli orari e per le finalità per cui l'assegnazione è stata concessa, per l'uso cui sono destinati; a tali fini devono:

- a) evitare qualsiasi danno a terzi o all'impianto, ai suoi accessori e a tutti i beni di proprietà del gestore o dell'Ente;
- b) mantenere tutti i beni nello stato d'efficienza in cui li hanno ricevuti. Il gestore deve, in ogni caso effettuare controlli, segnalando all'Area Cultura, Sport, Politiche giovanili dell'Unione Terra di Mezzo gli eventuali danni rilevati;
- c) evitare di introdurre negli impianti automezzi, motocicli e qualsiasi altro veicolo non autorizzato.

3. Se per esigenze legate all'organizzazione di specifiche iniziative l'assegnatario/utilizzatore ha necessità di integrare le attrezzature in dotazione all'impianto, deve presentare al gestore, insieme alla richiesta di assegnazione dello spazio, tutta la documentazione necessaria, comprese le

dichiarazioni di conformità alle norme vigenti delle attrezzature/installazioni e la dichiarazione che solleva il gestore da ogni responsabilità civile e penale. Le operazioni di smontaggio devono avvenire nel più breve tempo possibile, e comunque entro l'orario concordato, immediatamente dopo la fine dell'iniziativa, al fine di non pregiudicare l'utilizzazione dell'impianto per altre attività. La conclusione delle operazioni deve essere comunicata al gestore per consentire una tempestiva verifica delle condizioni dell'impianto; nel caso in cui queste non siano completate nel termine convenuto, l'utilizzatore è tenuto a corrispondere al gestore l'importo corrispondente al mancato introito procurato.

4. Il soggetto richiedente che abbia ottenuto l'assegnazione di spazi, sia che si tratti di legale rappresentante di organizzazioni formalmente costituite, o di utente singolo aggregato, risponde personalmente, in via diretta ed esclusiva, assumendosi ogni responsabilità civile e penale:

- a) degli eventuali danni cagionati alle strutture, ai beni e alle strumentazioni/attrezzature utilizzate dai propri associati (ove trattasi di organizzazioni formalmente costituite) o dagli altri utenti singoli aggregati in gruppo spontaneo (ove trattasi di utente singolo); nonché degli eventuali danni provocati dal pubblico che assiste, anche se provocati in conseguenza dell'operato, anche omissivo, delle persone eventualmente designate per la vigilanza; dispone, a tali fini, affinché siano rispettate le specifiche disposizioni eventualmente impartite dal gestore nonché quelle previste per legge in materia di sicurezza, garantendo la presenza della squadra di emergenza composta da soggetti abilitati, se richiesti dal tipo di attività, e assumendosi la piena responsabilità, relativamente al controllo degli accessi nei limiti della capienza degli impianti, nonché per eventuali danni provocati a mobili, serramenti e strutture che si dovessero verificare durante l'evento;
 - b) del regolare trattamento fiscale delle somme introitate per l'eventuale biglietto di ingresso a gare, partite, altre iniziative a pagamento organizzate dal richiedente o per le quote associative, d'iscrizione o riferite a corsi/attività di insegnamento di discipline sportive individuali.
 - c) della tutela dei praticanti associati (ove trattasi di organizzazioni formalmente costituite) o aggregati (ove trattasi di gruppo spontaneo), acquisendo certificazioni mediche eventualmente previste per legge e/o garantendo il rispetto dell'art.11 della LR 8/2017 (norme per la prevenzione e lo sviluppo delle attività sportive) e assicurando la presenza di personale debitamente qualificato, ove venga praticato l'esercizio di attività motorie finalizzate a contribuire ad un corretto sviluppo, mantenimento o recupero psico-fisico della persona.
5. Il singolo richiedente autorizzato ad accedere ad attività individuali, risponde personalmente, in via diretta ed esclusiva, dei danni eventualmente cagionati alle strutture, ai beni e alle strumentazioni/attrezzature utilizzate.
6. In caso di utilizzo contemporaneo di un impianto (in cui siano presenti più spazi fruibili autonomamente) da parte di più organizzazioni formalmente costituite, eventuali danni non imputabili con certezza ad una di esse sono addebitati in parti uguali alle medesime. Analogamente si procede in caso di gruppi di utenti singoli aggregati.
7. I richiedenti/assegnatari/utilizzatori degli spazi sono tenuti a segnalare immediatamente al gestore, eventuali danni rilevati e qualunque inconveniente che possa costituire impedimento all'esercizio della pratica sportiva o fonte di pericolo, rilevati durante l'utilizzo dell'impianto. In caso di mancata segnalazione, è ritenuto responsabile, in via esclusiva, l'ultimo utilizzatore della struttura.
8. Il mancato rispetto del presente Regolamento o delle disposizioni impartite dal gestore comporta la decadenza dall'assegnazione degli spazi.
9. Il gestore non risponde di eventuali danni, furti o atti vandalici che dovessero essere lamentati dagli utenti degli impianti durante lo svolgimento di attività sportive.

10. Ai fini dell'applicazione dei commi precedenti, con la richiesta di assegnazione di cui al precedente art.6, gli interessati devono dichiarare di avere preso visione del presente regolamento, con particolare riferimento alle clausole e condizioni del presente articolo.
11. Gli utenti possono indirizzare ogni eventuale reclamo o segnalazione direttamente al gestore.
12. Il gestore è tenuto a vigilare, osservare e a far osservare dagli altri soggetti che utilizzano gli impianti le norme di comportamento di cui al presente articolo; a tali fini, in ogni impianto devono essere affisse, in luogo ben visibile e consultabile da parte del pubblico:
 - a) il calendario annuale delle attività;
 - b) le tariffe d'uso dell'impianto;
 - c) le modalità d'uso e le specifiche responsabilità previste dal presente regolamento, al quale chiunque, a qualunque titolo frequenti l'impianto, deve tassativamente attenersi.
13. Il trattamento dei dati personali deve avvenire ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016).

Articolo 9 – Criteri per la definizione delle tariffe

1. L'utilizzo degli impianti sportivi è assoggettato al pagamento, di norma anticipato, di specifiche tariffe.
2. Le tariffe per l'utilizzo degli impianti sono approvate dalla Giunta Comunale tenendo conto dell'utilizzo, della tipologia dell'impianto, del target e finalità di utilizzo.
3. Per gli impianti sportivi dati in concessione a terzi, la tariffa per l'uso dovuta dall'utente è pagata direttamente al concessionario, negli altri casi all'Unione Terra di mezzo. Nel citato caso di concessione a terzi, le tariffe, devono essere riscosse direttamente dal gestore, che le introita nel proprio bilancio, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia fiscale.
4. L'uso degli impianti comunali è concesso a titolo gratuito alle scuole primarie e secondarie di 1° grado che ne facciano richiesta, limitatamente al periodo scolastico e agli orari scolastici.

Titolo II° – Disposizioni finali

Articolo 10- Disposizioni transitorie e di rinvio

1. L'Amministrazione adeguerà le disposizioni del presente regolamento ad ogni eventuale modifica successiva delle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali in materia, qualora le stesse dovessero risultare incompatibili o incoerenti.
2. Per ogni altro aspetto inerente le attività sportive ed i profili di sicurezza strutturale degli impianti sportivi incidenti sulla gestione degli stessi è fatto rinvio alla normativa vigente in materia.

Articolo 11 - Entrata in vigore, abrogazione di norme e allegati

1. Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.
2. All'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il regolamento per la gestione e l'utilizzo delle palestre comunali in orario extrascolastico approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.52 del 20/10/1999.
3. Fanno parte del presente regolamento, quale parte integrante e sostanziale, l'allegato A) "Classificazione degli impianti sportivi di Cadelbosco di Sopra"

(segue elenco strutture parte integrante)

**STRUTTURE PRESENTI PRESSO IL TERRITORIO DEL COMUNE DI CADELBOSCO DI
SOPRA ALLA DATA DEL PRESENTE ATTO**

PALESTRE
Palestra comunale via Galilei Palestre Istituto Comprensivo Palestra Zurco Palestrina via Galilei
CAMPI DA CALCIO
Campo via Moro e relativi spogliatoi e tribune Campo Dallari e relativi spogliatoi e tribune Campo da allenamento e relativi spogliatoi via Galilei Campo da allenamento via Moro e relativi spogliatoi Campo e relativi spogliatoi di via Quarti a Cadelbosco di Sotto Campo e relativi spogliatoi di via Mazzini a Villa Argine Campo di via Ponte Forca a Villa Seta
PISTE POLIVALENTI
Impianto presso area cortiliva Istituto Comprensivo Impianto presso area sportiva polivalente di via Quarti a Cadelbosco di Sotto
ALTRE STRUTTURE
Impianto sportivo di via Galilei, 15 (ex bocciodromo)